



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 10 - PSR 14/20 SVILUPPO AREE RURALI, PREVENZIONE CALAMITA',
SISTEMA IRRIGUO, FORESTE**

Assunto il 12/02/2020

Numero Registro Dipartimento: 204

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1668 del 18/02/2020

**OGGETTO: PSR CALABRIA 2014 2020 REG. (UE) N. 1305/2013 MISURA 5 INTERVENTO
05.01.01 "INVESTIMENTI DI PREVENZIONE PER RIDURRE LE CONSEGUENZE DI
PROBABILI EVENTI ALLUVIONALI" ANNUALITÀ 2016 DOMANDA DI AIUTO N. 54250084578
DEL CONSORZIO DI BONIFICA DEI BACINI DELLO JONIO COSENTINO. OTTEMPERANZA
EX POST AL DISPOSTO PUNTO 14 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL BANDO DELLA
MISURA 5 INTERVENTO 5.1.1 APPROVATO CON DECRETO N. 11114 DEL 22.09.2016. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE/GENERALE

PREMESSO che

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 8314 final, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 4 del 18 gennaio 2016 ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 99 del 23 febbraio 2016, ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799;
- il Reg. (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Reg. Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Reg. di esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- la Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;
- il D.M. prot. 6513 del 18 novembre 2014 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015 - disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il D.M. prot. n. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- la Circolare ARCEA n. 9 del 9/11/2015;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 - 2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale - Rete Rurale Nazionale 2014-2020, per come approvate nell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- la Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 01/03/2016 relativa all' agricoltore in attività;
- la Circolare ARCEA n. 2 del 14/04/2016;
- la Circolare ARCEA n.16 del 05/12/2017 ed il Decreto ARCEA n. 34 del 13/02/2018 ad oggetto "Presa d'atto Istruzioni Operative n. 01 del 12/02/2018 – Integrazioni alle Istruzioni Operative n. 16 del 05/12/2017 – Procedure gestione garanzie programmazione 2014-2020";
- la D.G.R. n. 293 del 28/07/2016 avente ad oggetto "Approvazione nuove norme regionali in materia di condizionalità in recepimento del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016".

VISTi, altresì:

- la L.R. del 13.05.1996, n. 7 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale", ed in particolare l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;
- la L.R. n. 34 del 12 agosto 2002 e successive modifiche e integrazioni e ritenuta la propria competenza;
- la D.G.R. n. 345 del 02/08/2018 avente per oggetto "Individuazione dell'autorità di gestione del PSR Calabria 2014-2020";
- la D.G.R. n. 346 del 10/08/2018 con la quale è stato conferito al Dr. Giacomo Giovinazzo l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- la D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015 di approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 111 del 17 aprile 2015 di modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015;

- la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 avente ad oggetto "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013";
- la D.G.R. n. 271 del 12.07.2016 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con la delibera n. 541/2015 e ss.mm.ii – Determinazione della entrata in vigore";
- la D.G.R. n. 558 del 26/11/2018 avente ad oggetto "Rettifica DGR 202 del 16/05/2017 e DGR n. 364 del 10/08/2017 "Programma di Sviluppo Rurale della Calabria 2014-2020. Organigramma di Attuazione";
- la D.G.R. n. 183 del 21/05/2019 avente ad oggetto "DGR n. 558 del 26/11/2018 "Programma di Sviluppo Rurale della Calabria 2014-2020. Organigramma di Attuazione " Modifiche;
- la DGR n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto "DGR n. 63 del 15/02/2019: "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio;
- la DGR n. 227 del 06/06/2019 avente ad oggetto "Individuazione dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali" con la quale il dott. Giacomo Giovinazzo è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n.63/2019 e s.m.i Assegnazione dei Dirigenti";
- la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti";
- la D.G.R. n.13 del 21/01/2020 avente ad oggetto: D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63 /2019 e smi – Assegnazione d'ufficio dei dirigenti" - Modifica ed integrazione;
- il D.D.G n.736 del 03/02/2020 con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Palmisani l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 10 "PSR14/20 Sviluppo Aree Rurali, Prevenzione Calamità, Sistema Irriguo, Foreste" del Dipartimento n. 8 "*Agricoltura e Risorse Agroalimentare* " ;
- il D.D.G n. 7332 del 19/06/2019 con il quale alla dott.ssa Valentina Galizia è stato conferito l'incarico del Centro di responsabilità della Misura 5, Intervento 5.1.1- PSR Calabria 2014-2020;

CONSIDERATO che

- con D.D.G. n. 11114 del 22 settembre 2016, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico, le Disposizioni Procedurali ed Attuative per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 05 - Intervento 05.01.01 "*Investimenti di prevenzione per ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali*" - Annualità 2016;
- che con D.D.G. n. 405 del 23 gennaio 2017, è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno a valere Misura 05 - Intervento 05.01.01 "*Investimenti di prevenzione per ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali*" - Annualità 2016;
- che con D.D.G. n. 1764 del 22 febbraio 2017, è stata rettificata la D.D.G. n. 405 del 23/01/2017 ed approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno a valere Misura 05 - Intervento 05.01.01 "*Investimenti di prevenzione per ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali*" - Annualità 2016;
- con la suddetta graduatoria è stato dichiarato finanziabile, tra gli altri, il progetto relativo al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino, CUA 94017400782, domanda di aiuto n° 54250084578, per un contributo di € 493.868,93;
- con atto di concessione debitamente firmato dalle parti, prot. n 2669 del 03.05.2017, acquisito agli atti dipartimentali con prot. SIAR 146708 del 04.05.2017, veniva riconosciuto al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino il contributo per la domanda di aiuto n. 54250084578 relativa al progetto "*Intervento per il recupero e il miglioramento del canale Scavolino nel Comune di Corigliano Calabro*" ;
- con nota prot. SIAR n. 184417/2018, il dirigente del Settore 10 prendeva atto del mancato rispetto del disposto al punto 14 delle Disposizioni Attuative del Bando in quanto il progetto esecutivo non era corredato da nulla osta, permesso a costruire, eventuali pareri favorevoli all'esecuzione

dei lavori, i quali non erano ancora stati rilasciati dalle Autorità Competenti, e, di conseguenza, aveva avviato, nei confronti del beneficiario Consorzio, la procedura di revoca del contributo e di decadenza totale della domanda di aiuto n. 54250084578;

- Con nota prot siar n. 12267 del 20.12.18, acquisita agli atti dipartimentali con prot SIAR n. 1735 del 03.01.2019, il Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino trasmetteva: Certificato di destinazione urbanistica e vincoli tutori ed inibitori, prot. n. 68576 del 03.12.2018; Parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Calabria, prot. n. 413863 del 05.12.2018; Attestazione di conformità allo strumento urbanistico vigente e al QTRP Regionale, prot 73366 del 20.12.2018; parer favorevole della Regione Calabria Dipartimento 2 – Presidenza- UOA Politiche della Montagna e Forestazione, prot. n. 424786 del 12.12.2018;
- Con nota prot. SIAR n. 12267 del 20.12.18, acquisita agli atti dipartimentali con prot SIAR n. 1735 del 03.01.2019, il Consorzio di Bonifica trasmetteva, tra l'altro, Certificato di destinazione urbanistica e vincoli tutori ed inibitori, prot. n. 68576 del 03.12.2018, attestando, tra l'altro, che l'area d'intervento del Canale Scavolino ricadente nei fogli di mappa n. 22 e 23 - Area Urbana Corigliano - è disciplinata come ZTO Agricola ed è soggetta, tra l'altro, al vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgvo 42/2004, art. 142, comma 1, lett. a) e lettera c);
- Nel prendere atto che, più volte, per le vie brevi, il Consorzio comunicava l'imminente trasmissione delle autorizzazioni ai lavori, si è ritenuto opportuno, anche e soprattutto in ragione della natura dell'interesse pubblico all'esecuzione dell'opera, dover attendere l'invio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgvo 42/2004, art. 142, comma 1, lett. a) e lettera c);
- Pertanto, ai sensi della L.n. 241/90 e succ. mod., detto procedimento di avvio di revoca, prot. n. 184417/2018, essendo decorso il termine di legge e non essendo stato concluso mediante l'adozione di un provvedimento espresso, è stato revocato e, contestualmente, avviato un nuovo procedimento di revoca con nota prot. n. 221865 del 11.06.2019 ;
- il Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino con nota prot n. 7302 del 08.07.2019, acquisita agli atti dipartimentali con prot SIAR n. 255904 del 09.07.2019, comunicava che *“da colloqui i funzionari del Dipartimento Ambiente, visti i tempi necessari per poter istruire la pratica, al fine di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica il termine ultimo dei 30 giorni non può essere rispettato” e “pertanto necessitano ulteriori 45gg al fine di poter ricevere l'autorizzazione al fine di ricevere l'autorizzazione dal Dipartimento Ambiente”;*
- Al fine di riscontrare quanto sopra rappresentato, quest'Ufficio ha ritenuto di chiedere informazioni in merito al Dipartimento Ambiente e Territorio con nota prot. SIAR n. 257469 del 10/07/2019, alla quale, a tutt'oggi, non è stata data risposta. Solo con nota prot. n. 325879 del 20/09/2019, il beneficiario trasmetteva a Quest'ufficio la nota prot. n. 284178 del 02/08/2019 con la quale il Dipartimento Ambiente informava il Consorzio che la richiesta di condono *“è stata ritenuta ammissibile e pertanto inoltrata alla Soprintendenza competente sul territorio per il rilascio del N.O. vincolante in data 25/07/2019 con prot siar n. 274648 del 25/07/2019. acquisito quest'ultimo si procederà con la definizione dell'istanza”;*
- con nota prot. SIAR n. 347235 del 08/10/2019, non essendo pervenuta agli atti di Questo Dipartimento alcuna autorizzazione paesaggistica, ai sensi della L.n. 241/90 e succ. mod., è stato avviato il procedimento di revoca del contributo e di decadenza della domanda di sostegno n. 54250084578 per il mancato rispetto del disposto al punto 14 delle Disposizioni Attuative del Bando, invitando il Consorzio a trasmettere detta autorizzazione;
- che, con nota prot. 12661 del 16.12.2019, acquisita agli atti dipartimentali con prot. SIAR n. 433719 del 17.12.2019, il beneficiario trasmetteva l'accertamento di compatibilità paesaggistica rilasciata dal Dipartimento Ambiente e Territorio con decreto n. 15434 del 11.12.2019;
- che, con nota prot. n. 13122 del 24.12.2019, acquisita agli atti dipartimentali con prot SIAR n. 8393 del 13.01.2020, il beneficiario trasmetteva nota di controdeduzioni all'avvio del procedimento di revoca prot. n. 347235 del 8/10/2019, corredata dalla relazione sottoscritta dal RUP e dal Direttore dei lavori attestante, tra l'altro, che, per i lavori da realizzare, non sono necessarie ulteriori autorizzazioni o pareri;

- che non sono state erogate somme alcune in favore del beneficiario per il contributo concesso con domanda di sostegno n. 54250084578;

PRESO ATTO che:

- il protrarsi dei ritardi nelle procedure di rilascio delle autorizzazioni da parte delle Autorità regionali competenti, e, dunque, per motivi non imputabili al beneficiario stesso, ha oggettivamente impedito al medesimo di ottemperare alle disposizioni del bando sopra richiamate;
- per progetti complessi i tempi di rilascio delle autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, anche regionali, sono stati lunghi e ciò non ha consentito il rispetto degli obblighi disposti al punto 14 delle Disposizioni procedurali;
- dalla eventuale revoca del contributo potrebbe scaturire contenzioso, con notevole aggravio di spese per l'Amministrazione Regionale;
- viene rispettato il principio di parità di trattamento, in quanto, da una ricognizione effettuata da questo Dipartimento, ai beneficiari Consorzi di Bonifica che hanno riscontrato difficoltà nel rilascio delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori in virtù della complessità degli specifici progetti e che, di conseguenza, hanno ottenuto tardivamente il rilascio delle autorizzazioni necessarie, con apposito e specifico decreto è stata riconosciuta valida la possibilità di ottemperare ex post al disposto punto 14 delle Disposizioni Attuative del Bando della Misura 5 Intervento 5.1.1 approvato con Decreto n. 11114 del 22.09.2016;
- è opportuno e ragionevole tutelare l'interesse generale ad eseguire l'opera e a non compromettere il raggiungimento della performance nell'ambito della Focus Area 3B del PSR Calabria 14-20;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, dover stabilire che il procedimento avviato con nota prot. SIAR n. 347235 del 08/10/2019 si conclude con l'accoglimento delle controdeduzioni sopra richiamate, e, di conseguenza, che è fatta salva la domanda di sostegno di seguito specificata :

	CUAA	Domanda di sostegno n.	Progetto
Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino.	94017400782	54250084578	<i>"Intervento per il recupero e il miglioramento del canale Scavolino nel Comune di Corigliano Calabro"</i>

relativa al progetto trasmesso reso esecutivo tardivamente, dovuto al protrarsi dei ritardi nelle procedure di rilascio dei titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori da parte delle Autorità regionali competenti, per motivi non imputabili al beneficiario stesso, che ha oggettivamente impedito al beneficiario di ottemperare alle disposizioni del punto 14 delle Disposizioni Attuative del Bando della Misura 5 Intervento 5.1.1 approvato con Decreto n. 11114 del 22.09.2016;

RITENUTO, inoltre,

- che, per effetto dei ritardi avuti nel rilascio delle autorizzazioni, il termine ultimo per la conclusione dei lavori è posto al 30.06.2020;

VISTO

il parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 prot. n. 59909 del 12.02.2020, che si allega al presente decreto;

Su proposta del Centro di Responsabilità formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura dipartimentale competente, nonché della completezza tecnico/amministrativa del procedimento;

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta;

DI STABILIRE che il procedimento avviato con nota prot. SIAR n. 347235 del 08/10/2019 si conclude con l'accoglimento delle controdeduzioni, prot. SIAR n. 8393 del 13.01.2020, presentate dal beneficiario, e, di conseguenza, che è fatta salva la domanda di sostegno di seguito specificata:

	CUAA	Domanda di sostegno n.	Progetto
Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino.	94017400782	54250084578	<i>"Intervento per il recupero e il miglioramento del canale Scavolino nel Comune di Corigliano Calabro"</i>

relativa al progetto trasmesso reso esecutivo tardivamente a causa del protrarsi dei ritardi nelle procedure di rilascio dei titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori da parte delle Autorità regionali competenti, per motivi non imputabili al beneficiario stesso, che ha oggettivamente impedito al beneficiario di ottemperare alle disposizioni del punto 14 delle Disposizioni Attuative del Bando della Misura 5 Intervento 5.1.1 approvato con Decreto n. 11114 del 22.09.2016; attesa l'esigenza di tutelare il pubblico interesse alla completa realizzazione dell'opera di prevenzione volta a ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali;

DI STABILIRE che, per effetto dei ritardi avuti nel rilascio delle autorizzazioni, il termine ultimo per la conclusione dei lavori è posto al 31.12.2020;

DI DARE ATTO INOLTRE che dal presente Decreto non derivano impegni finanziari per il Bilancio Regionale;

DI STABILIRE che resta invariato quant'altro disposto nel D.D.G. n° 1114 del 22 settembre 2016 che con il presente atto si modifica;

DI NOTIFICARE il presente atto all'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 ed all'Organismo Pagatore ARCEA

DI PRECISARE che avverso il suddetto decreto è ammesso ricorso innanzi all'Autorità Giudiziaria competente per legge;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del presente atto sul BURC, a cura del Dipartimento proponente ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

DI NOTIFICARE il presente atto a cura del Dipartimento proponente al beneficiario Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino, all'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 ed all'Organismo Pagatore ARCEA ;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto e dei relativi Elenchi Regionali Provvisori sul BURC e sul sito istituzionale dell'A.d.G. WWW.CALABRIAPSR.IT

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

GALIZIA VALENTINA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
PALMISANI GIUSEPPE
(con firma digitale)